

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI - VITE

INFESTANTI	CRITERI	SOSTANZA ATTIVA	g/l	% s.a.	Dose l/ha all'anno	
Graminacee e Dicotiledoni	Interventi agronomici Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno				Indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi:	
	Interventi chimici Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo Ripetere le applicazioni in base alle necessità Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale L'uso di diserbanti può essere opportuno quando vi siano: - sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a 1,5 /2 m - rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)	Glifosate (9) Acido Pelargonico (8)	360	30,40	9 l/ha	
		Carfentrazone (6) Pyraflufen-ethile (6) Ciclossidim	60 26,50 100	6,45 2,60 10,90	2 l/ha 1,6 l/ha 2 - 4	
		Penoxulam + Oryzalin (5) (9) Flazasulfuron (4) (5) (9) Quizalofop-p-etile	(1,4 + 480) 250 50	(0,12 + 40,47) 25 5,40	5 l/ha 0,06 l/ha 1-3 l/ha	
			Isoxaben (3) Oxifluorfen (1) Pendimetalin (2) Diflufenican (Diflufenican + Glifosate) (7)	500 (*) 455 500 (40 + 250)	45,50 (*) 38,72 42 (3,48 + 21,76)	1,2 l/ha (*) 2 kg/ha 0,5 l/ha 6 l/ha
Graminacee e Dicotiledoni	Interventi chimici solo nei primi 3 anni di allevamento solo in pre ripresa vegetativa, solo localizzati sulla fila e solo in impianti con: - distanza tra le piante sulla fila pari o inferiori a 1,50 m - o con impianti di irrigazione a goccia (o similari) appoggiati a terra					

Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie

(1) Applicare al massimo sul 30% della superficie e utilizzare solo tra l'ultima decade di settembre e la prima di maggio

(1) Impiegabile solo a partire dal secondo anno di impianto

(*) Per la dose da impiegare fare riferimento al formulato

(2) Interventi ammessi solo nei primi due anni di impianto

(3) Applicare al massimo sul 30% della superficie, fino al 2° anno d'impianto e in inverno fino alla fioritura

(4) Impiegabile solo ad anni alterni ed in alternativa al penoxulam + oryzalin . Non ammesso su terreni sabbiosi

(4) Da utilizzarsi in miscela con i prodotti sistemici nel periodo inverno - inizio primavera

Interventi indicati per il contenimento delle infestanti che possono favorire la presenza di vettori del legno nero

(5) In alternativa al flazasulfuron, impiegabile oltre il 4° anno di impianto e al massimo sul 40% della superficie

(6) Impiegabile come spollonante oppure come diserbante fogliare

(7) Impiegabile solo tra la raccolta e la fioritura

(8) Due interventi tra riposo vegetativo e chiusura del grappolo

(9) Limitare la quantità di glifosate a 6 l/ha qualora sia impiegato un prodotto ad azione residuale (penoxulam+oryzalin o flazasulfuron)

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI - Vite - Gestione Tare

Tenuto conto che:

- al momento è stato individuato nello *Hyalesthes obsoletus* il principale vettore del fitoplasma responsabile del legno nero della vite
- lo stesso *Hyalesthes obsoletus* sverna nel terreno e si sviluppa principalmente sull'ortica
- l'ortica si sviluppa raramente all'interno dei vigneti, e principalmente nei fossi, nelle scoline e negli incolti adiacenti ai vigneti
- va complessivamente limitato lo sviluppo dell'ortica in autunno e primavera;
- la presenza dell'ortica non va contrastata con diserbanti o sfalci nel periodo tra il primo giugno e il 30 agosto per evitare che lo *Hyalesthes obsoletus* si trasferisca su altre specie ed in particolare sulla vite.

si consiglia di gestire il controllo delle infestanti all'interno dei vigneti ricorrendo:

- all'inerbimento controllato attraverso la semina di graminacee
- alle soluzioni indicate dai disciplinari di produzione che prevedono l'inerbimento controllato delle interfile e il diserbo sulle file con prodotti e modalità riportate nella tabella allegata
- ad interventi localizzati sulle scoline, sui bordi dei fossi e sulle capezzagne in presenza di aree infestate da ortica con formulati a base di Glifosate, rispettando quanto indicato sulle etichette. Ad esempio si ricorda che alcuni formulati contenenti il 30,4% di Glifosate prevedono impieghi localizzati su macchie di infestanti biennali utilizzando 2 – 5 litri di formulato commerciale in 100 litri di acqua.
- di intervenire tempestivamente sui primi stadi di sviluppo dell'ortica, evitando ogni contatto con la vegetazione del vigneto; indicativamente si suggerisce di completare gli interventi entro la fine di aprile.